

NAVIGATE

Una terminologia comune per i dispositivi di accesso vascolare

Una nomenclatura ben definita, basata sui progressi clinici e tecnologici
Un riassunto della terminologia oggi raccomandata per indicare gli accessi vascolari nel neonato, nel bambino e nell’adulto

REGOLA FONDAMENTALE

Classificare il dispositivo in base alla posizione della punta del catetere

CVAD (dispositivo di accesso venoso centrale) = punta nella vena cava superiore (SVC), alla giunzione cavo-atriale (CAJ) o nella vena cava inferiore (IVC).
Un dispositivo la cui punta non è posizionata nelle vene cave o in atrio viene classificato come periferico. Il termine “CVC” è un sinonimo di CVAD.

Un cambiamento linguistico

USARE TERMINI PRECISI

SPC • LPC • MC • PICC • CICC • FICC • TIVAD
Specificare la via di accesso, la posizione della punta e la presenza di tunnel o cuffia.

EVITARE LE AMBIGUITÀ

Non usare “CVC” per indicare i CICC • Non usare “PIVC” per indicare gli SPC
Non usare “Port-a-cath™” (è un marchio registrato): utilizzare i termini port o TIVAD

NOMENCLATURA NEL BAMBINO E NELL’ADULTO

PVAD + CVAD

Dispositivi per accesso venoso periferico (PVADs)

Classificare i dispositivi periferici in base alla lunghezza. Non usare il termine “midline” per indicare un qualunque catetere periferico di lunghezza pari o superiore a 6 cm.

SPC Catetere periferico corto Lunghezz <6 cm Di solito viene inserito nell'avambraccio Non usare il termine ‘PIVC’ quando ci si riferisce agli SPC: ‘PIVC’ è sinonimo di PVAD.	LPC Catetere periferico lungo O anche: ‘mini-Midline’ o ‘short Midline’ Lunghezza 6-15 cm Può essere inserito in vene del braccio o dell'avambraccio Vene superficiali o profonde. Puntura diretta o ecoguidata.	MC Catetere Midline O anche: catetere medio-clavicolare Lunghezza >15 cm Viene inserito in vene profonde del braccio, per via ecoguidata. Può essere tunnelizzato o non tunnelizzato. Può essere fissato con ancoraggio sottocutaneo
---	---	--

Dispositivi per accesso venoso centrale (CVADs)

Tutti i CVAD sono cateteri centrali, ovvero hanno la punta in vena cava superiore (SVC), vena cava inferiore (IVC) o atrio destro (RA)

PICC Catetere centrale a inserimento periferico Inserito per via ecoguidata in vene profonde del braccio (vena basilica, vena brachiale, tratto brachiale della vena ascellare) oppure nella vena cefalica nel braccio. TIVAD Dispositivo di accesso venoso totalmente impiantabile (port) Port brachiale o PICC-port; port toracico o CICC-port; port femorale o FICC-port.	CICC Catetere centrale a inserimento centrale Inserito per via ecoguidata in vene profonde della zona cervico-toracica (vena giugulare interna, vena anonima, vena succlavia, tratto profondo della vena giugulare esterna, tratto toracico della vena cefalica, tratto toracico della vena ascellare). TUNNELLIZZAZIONE Possibile per qualsiasi CVAD (CICC, PICC o FICC) Tc = catetere tunnelizzato cuffiato Tnc = catetere tunnelizzato non cuffiato	FICC Catetere centrale a inserimento femorale Inserito per via ecoguidata in vene profonde degli arti inferiori (vena femorale comune, vena femorale superficiale) oppure nella vena safena. DESCRIVERE IN MODO COMPLETO dispositivo + calibro + numero di lumi + materiale + lunghezza + power injectability + destinazione d'uso specifica.
---	--	--

DISPOSITIVI PER ACCESSO ARTERIOSO

TUTTE LE POPOLAZIONI

IAC Catetere intra-arterioso Indicare il nome dell'arteria incannulata: femorale, radiale, ombelicale, dorsale del piede, tibiale posteriore o ulnare. I cateteri arteriosi polmonari (PAC) vengono trattati separatamente.
--

NOMENCLATURA NEONATALE

CLASSIFICAZIONE DISTINTA

Le definizioni degli accessi venosi nel bambino e nell’adulto non possono essere applicate automaticamente anche nel neonato. Ad esempio, il PICC neonatale (ECC/n-PICC) non è assimilabile al PICC utilizzato nel bambino e nell’adulto.

PVAD NEL NEONATO n-SPC Catetere periferico corto per neonati: lunghezza <2 cm n-LPC Catetere periferico lungo per neonati: lunghezza 2-6 cm Incannulamento di vene superficiali (arto superiore, arto inferiore, scalpo).	CVAD NEL NEONATO UVC Catetere venoso ombelicale: punta in corrispondenza della giunzione tra la vena cava inferiore e atrio ECC / n-PICC Inseriti mediante incannulamento di vene superficiali (arto superiore, arto inferiore, scalpo) Punta posizionata in prossimità della giunzione tra cava superiore e atrio (se il catetere proviene dalla cava superiore) Punta posizionata in prossimità della giunzione tra cava inferiore e atrio, oppure nella cava sottodiaframmatica (se il catetere proviene dalla cava inferiore). CICC Punta posizionata in prossimità della giunzione tra cava superiore e atrio (se il catetere proviene dalla cava superiore) Punta posizionata in prossimità della giunzione tra cava inferiore e atrio, oppure nella cava sottodiaframmatica (se il catetere proviene dalla cava inferiore). Inseriti per via ecoguidata nella vena femorale comune FICC Punta posizionata in prossimità della giunzione tra cava inferiore e atrio oppure nella cava sottodiaframmatica Sia i CICC che i FICC possono essere tunnelizzati cuffiati (Tc) oppure tunnelizzati non cuffiati (Tnc).
IL PICC NEL NEONATO (ECC) È DIVERSO DAL PICC NEL BAMBINO O NELL’ADULTO ECC/n-PICC: 1-2,7 Fr; inserito mediante puntura diretta delle vene superficiali degli arti o del cuoio capelluto; durata limitata (1-2 settimane); non è mai power injectable. PICC (bambini/adulti): 3-6 Fr; inserito per via ecoguidata in vene profonde del braccio; durata prolungata (mesi); può essere power injectable	